



Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
E-mail: [ufficio.via@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.via@provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)  
**SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO V.I.A.**  
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax  
0171445560

2021/09.07/000005-01

PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 40/98 E S.M.I..  
PROGETTO DI OPERE SOSTITUTIVE PER LA SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO  
POSTI ALLE PROGRESSIVE KM 24+460, 25+270, 26+705 E 27+710 DELLA LINEA  
FERROVIARIA TORINO - S.G. CA IRO, NEL COMUNE DI RACCONIGI.

PROPONENTE: R.F.I. S.P.A.

ESITO PROCEDIMENTO.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- in data 29.04.2021 con prot. n. 27578, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte della società R.F.I. S.p.A., con sede legale in P.zza della Croce Rossa n. 1 a Roma;
- con nota provinciale prot. n. 29673 del 7.05.2021 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 7.05.2021 al 21.06.2021;
- con nota prot. n. 29674 del 7.05.2021, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 28 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*strade extraurbane principali o secondarie provinciali*";
- nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla procedura, risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:
  - con nota prot. n. 37674 del 14.06.2021 l'**ASL CN1 (Allegato n. 1)** ha comunicato di non rilevare, in linea generale, particolari motivi ostativi dal punto di vista igienico-sanitario alla realizzazione delle opere in progetto. Considerando però il contesto urbanizzato con presenza di insediamenti abitativi nel quale si andrà ad operare, formula alcune raccomandazioni come specificato nel parere allegato;
  - con note prot. ric. n. 39304 del 21.06.2021 la **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio (Allegato n. 2)** ritiene opportuna l'assoggettabilità del progetto alla procedura di VIA per le motivazioni formulate nel parere allegato, al quale si rimanda integralmente, al fine di poter approfondire ed integrare la documentazione prodotta;
  - con nota prot. n. 39305 del 21.06.2021 l'**Alpi Acque s.p.a. (Allegato n. 3)** ha formulato alcune osservazioni in merito alle acque derivanti da eventi meteorici ed al servizio di fognatura che non dovrà risentire dei lavori di cui all'oggetto, nonché a riguardo del coordinamento durante la fase di esecuzione e della presa in carico delle opere;
  - con nota prot. n. 39391 del 22.06.2021 il segretario protempore del **Consorzio Irriguo San Giuseppe (Allegato n. 4)** invita la società R.F.I. S.p.a. a tutelare il tratto di canale tombato, avendo cura di non interrompere il regolare scorrimento dell'acqua durante la campagna irrigua. Fa inoltre presente che qualsiasi intervento dovesse interessare il canale in oggetto, dovrà essere preventivamente autorizzato.
- nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, da parte del pubblico risultano pervenute le seguenti osservazioni (**Allegato n. 5**):
  - con nota prot. n. 35510 dell'1.06.2021 il sig. Reynaudo Luigi ha formulato osservazioni circa il notevole cambiamento della viabilità nell'area adiacente al passaggio a livello (via Caramagna - viale Regina Elena) ed al transito di veicoli commerciali oltre 75 q.li e di mezzi agricoli con maggior inquinamento acustico ed atmosferico, dovuto ai dei gas di scarico;
  - con nota prot. n. 36363 del 7.06.2021 i sigg. Bartolomeo Gariglio e Maria Teresa Chiurato Gariglio hanno formulato osservazioni in merito ai corsi d'acqua che convergono nella zona di costruzione del sottopasso ed ai problemi che la

realizzazione dell'opera, così come proposta, creerebbe alla viabilità su via Caramagna e su viale Regina Elena (...);

- con nota prot. n. 36574 dell'8.06.2021 il sig. Valter Rosso pur valutando positivamente i sottopassi ferroviari ritiene illogico mortificare il percorso ciclo pedonale di Via Priotti, Antica Strada per Cavallermaggiore, Canapile privandolo di uno sbocco che apre verso vari circuiti, molto apprezzati e ritiene che l'ipotesi di indirizzare i pedoni ed i ciclisti sul cavalcavia sarebbe impraticabile, oltre che pericolosa;
  - con nota prot. n. 39234 del 21.06.2021 l'"Associazione per il recupero ex-neuro - per la salvaguardia del nostro territorio e dei beni collettivi" dopo aver esposto alcune considerazioni in merito alle criticità che il progetto determinerebbe sulla viabilità, conclude che l'opera è economicamente dispendiosa in rapporto ai risultati attesi;
  - con nota prot. n. 39349 del 21.06.2021 i Consiglieri di minoranza del Comune di Racconigi esprimono alcune considerazioni in ordine agli aspetti pratici e alle ricadute sul tessuto racconigese e propongono la trasformazione del previsto sottopasso ciclo pedonale di via Tagliata in sottovia veicolare a doppio senso di marcia o, in seconda istanza, a senso unico alternato;
  - con nota prot. n. 39351 del 21.06.2021 l'Ing. Lampertico Gualtiero formula proposte per interventi addizionali e migliorativi al progetto presentato;
  - con nota prot. n. 39890 del 24.06.2021 i sigg. Grasso Daniela e Grasso Vincenzo formulano osservazioni in merito all'indennizzo di esproprio dei terreni di loro proprietà;
  - con nota prot. n. 40329 del 25.06.2021 la sig.ra Ferrero Giovanna esprime "*parere negativo, per sottopasso via Tagliata, causa incremento traffico già pesante in Corso Regina Elena, in zona abitata, con giardini, asili e scuole elementari. (...)*";
  - con email del 19.06.2021 e successiva email del 21.06.2021, la sig.ra "Mari Fer" formula osservazioni in merito ai problemi di traffico ed ai disagi che ne deriveranno.
- L'istruttoria tecnica svolta nel corso dell'Organo Tecnico del 22 giugno 2021 ha evidenziato quanto di seguito esposto:

1. Dal punto di vista tecnico,

Il progetto si colloca nel programma di realizzazione di opere sostitutive (cavalcavia o sottovia) che RFI sta portando avanti al fine di eliminare i passaggi a livello presenti sull'intera rete e aumentare la sicurezza della circolazione sui due sistemi ferrovia e strada.

I lavori interessano la strada provinciale n° 29 Tronco: Racconigi – Caramagna Piemonte nel tratto urbano (Corso Regina Elena a ovest della ferrovia e Via Caramagna ad est), in corrispondenza del passaggio a livello a raso posto al km 24+460 della linea ferroviaria, che sarà sostituito con un sottovia stradale e ciclo-pedonale. La presenza del passaggio a livello a raso in piena zona urbana crea gravi soggezioni alla vita cittadina, al traffico locale con lunghe file di veicoli ed è fonte di pericolo. Si sono infatti registrati nel passato, anche recente, diversi incidenti.

2. Dal punto di vista ambientale, l'istruttoria svolta in relazione alla documentazione progettuale depositata, ha evidenziato che le componenti ambientali potenzialmente interferite dalla realizzazione del progetto sono le seguenti:

a) Paesaggio e vegetazione

Tenuto conto che nello Studio di Fattibilità Ambientale, non è stata verificata la coerenza del progetto oggetto di tutela come individuate nella tavola P4 del PPR, né sono state redatte fotosimulazioni delle opere, risulta necessario un maggior approfondimento valutativo degli impatti ambientali attesi sul contesto di riferimento

oggetto di Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004.

b) Acque sotterranee

È nota la presenza di una falda libera sottesa che viene segnalata nelle sezioni a ca. 4,5-5 m dal p.c. profondità che appare interessare una parte dalle opere in sotterraneo. Tuttavia, nello Studio Preliminare (ing. S. Monni - 21 febbraio 2021) non appare descritto il metodo utilizzato per deprimere la parte di falda potenzialmente intercettata dalla profonda trincea sia durante che dopo la realizzazione dell'opera viaria sotterranea e contrastare gli effetti della pressione neutra sull'estradosso dei paramenti interrati.

c) Materiali di Scavo

Per quanto riguarda la gestione dei materiali derivanti dagli scavi in sotterraneo (ca. 24.800 m<sup>3</sup>), si vuole ricordare che gli stessi comprendono una parte dei terreni di scotico (ca. 3.400 m<sup>3</sup>) in ipotesi di riutilizzo e la restante parte (ca. 21.400 m<sup>3</sup>) qualificabili terreni a composizione granulare sciolta. Quelli di scotico in quanto riutilizzabili all'interno del cantiere devono comunque seguire una gestione in ex all'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017; per la restante parte nel caso di una ricollocazione esterna al cantiere le modalità sono quelle in ex art. 21 dello stesso D.P.R. se la procedura di valutazione provinciale è limitata alla Verifica, altrimenti l'art. 9 nel caso di una procedura di V.I.A. con la presentazione di un Piano di Utilizzo.

Oltre a queste due tipologia nella tabella 4 di pag. 8 (inserto della HYDEA nello Studio Preliminare) sono segnalati ca. 800 m<sup>3</sup> derivanti presumibilmente dalla demolizione delle opere stradali esistenti: questi devono seguire una gestione ex PARTE QUARTA del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

I lavori di scavo e il completamento delle opere sono previsti su un arco temporale di 15 mesi procedendo da Est verso Ovest.

d) Proposta progettuale

La fase progettuale non si ritiene definitiva ed esaustiva; occorre proseguire ricercando soluzioni tecniche che consentano di migliorare la fruibilità dell'opera e la sua sicurezza. Appare evidente che un approfondimento possa e debba riguardare la geometria stradale ma anche le analisi di sottospinta della falda sul manufatto, i sistemi di impermeabilizzazione e di mantenimento della stessa nel tempo. Il progetto viabilistico può ottenere importanti miglioramenti attraverso una revisione critica del progetto.

Tutto ciò premesso,

**Rilevato** che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

**Atteso che** ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

**Dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

**Visto** il D. L. 16 luglio 2020, n. 76, cd. «decreto Semplificazioni» - "[Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale](#)".

**Vista** la L. 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

**Atteso** il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

**Vista** la legge n. 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e relativo PTPC.

**Visto** il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*.

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i..

**Visto** il D.M. 30.03.2015 n. 52 *“Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall’art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116”*.

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 *“Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”* e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell’Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Viste** le note prot. ric. n. 37674 del 14.06.2021 dell’ASL CN1, prot. ric. n. 39304 del 21.06.2021 della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, prot. n. 39305 del 21.06.2021 dell’Alpi Acque s.p.a. e prot. n. 39391 del 22.06.2021 del Consorzio Irriguo San Giuseppe, in premessa richiamate.

**Viste e valutate** le osservazioni da parte del pubblico di cui all’Allegato 5, in premessa richiamate.

**Atteso che** tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Preso atto** dei pareri pervenuti da parte dei soggetti interessati dalla procedura, in premessa indicati;

**Considerato che**

a) le informazioni fornite nella documentazione agli atti sono ritenute sufficienti per valutare gli impatti ambientali dell’intervento proposto;

b) in data 22 giugno 2021, l’**Organo Tecnico**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell’A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo di cui alla nota prot. ric. n. 39842 del 24.06.2021 e dell’apporto istruttorio del Settore provinciale Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo - Ufficio Progettazione Saluzzo di cui alla nota prot. ric. n. 45244 del 19.07.2021, istruita la documentazione depositata, **ha unanimemente ritenuto che l’intervento in esame debba essere assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 27-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. 40/98 e ss.mm.ii.**, in quanto è emerso che il progetto proposto, vista la previsione progettuale e la sua localizzazione in area di rilevanza architettonica e paesaggistica, è passibile di potenziali impatti ambientali ascrivibili in modo diretto alle componenti suolo, paesaggio/vegetazione, acque sotterranee ed in modo indiretto, ma potenzialmente significativo, alle componenti qualità dell’aria e traffico; tali potenziali impatti sono meritevoli d’approfondimento, per le motivazioni richiamate in premessa, nonché espresse nelle memorie tecniche conclusive redatte dai soggetti interessati dalla procedura, che rendono necessario analizzare, dettagliare e approfondire le criticità sopra riportate, valutando inoltre le precise condizioni e prescrizioni al contorno dell’istanza in esame.

Inoltre, è emerso che la proposta progettuale non è da ritenersi definitiva ed esaustiva; occorre pertanto proseguire ricercando soluzioni tecniche che consentano di migliorare la fruibilità dell’opera e la sua sicurezza. Appare evidente che un approfondimento possa e debba riguardare la geometria stradale ma anche le analisi di sottospinta della falda sul manufatto, i sistemi di impermeabilizzazione e di mantenimento della stessa nel tempo. Il progetto viabilistico può ottenere importanti miglioramenti attraverso una revisione critica del progetto.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

**DISPONE**

- 1. DI ASSOGGETTARE alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 e segg, D.Lgs.152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e s.m.i.,** il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 29.04.2021 con prot. n. 27578 da parte della società R.F.I. S.p.A., con sede legale in P.zza della Croce Rossa n. 1 a Roma in quanto l'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico ha evidenziato che il progetto proposto, vista la previsione progettuale e la sua localizzazione in area di rilevanza architettonica e paesaggistica, è passibile di potenziali impatti ambientali ascrivibili in modo diretto alle componenti suolo, paesaggio/vegetazione, acque sotterranee ed in modo indiretto, ma potenzialmente significativo, alle componenti qualità dell'aria e traffico; tali potenziali impatti sono meritevoli d'approfondimento, per le motivazioni richiamate in premessa, nonché espresse nelle memorie tecniche conclusive redatte dai soggetti interessati dalla procedura, che rendono necessario analizzare, dettagliare e approfondire le criticità sopra riportate, valutando inoltre le precise condizioni e prescrizioni al contorno dell'istanza in esame.
- 2. DI STABILIRE** che, il progetto definitivo da presentare in allegato all'istanza ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R.40/98 e s.m.i, dovrà contenere, oltre alla documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, altresì gli elaborati tecnici utili ad approfondire le criticità rilevate nel presente provvedimento e specificate nei contributi/pareri formulati dai soggetti interessati all'espressione di un parere/nulla osta in allegato al presente provvedimento, quali parti integrali e sostanziali;
- 3. DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, le seguenti note:
  - nota prot. n. 37674 del 14.06.2021 dell'ASL CN1 (Allegato n. 1);
  - nota prot. ric. n. 39304 del 21.06.2021 della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio (Allegato n. 2);
  - nota prot. n. 39305 del 21.06.2021 di Alpi Acque s.p.a. (Allegato n. 3);
  - nota prot. n. 39391 del 22.06.2021 del Consorzio Irriguo San Giuseppe (Allegato n. 4);
  - osservazioni da parte del pubblico (Allegato n. 5);
  - nota prot. ric. n. 39842 del 24.06.2021 dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo (Allegato n. 6);
  - nota prot. ric. n. 45244 del 19.07.2021, del Settore provinciale Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo - Ufficio Progettazione Saluzzo (Allegato n. 7);
- 4. DI RENDERE NOTO** il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i;

#### DA' ATTO

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

#### INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

**IL DIRIGENTE**  
**dott. Alessandro RISSO**

**ESTENSORE:**  
Arch. Oliva Patrizia  
Ufficio Valutazione Impatto  
Ambientale